



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE  
E COORDINATORE DELLA SEGRETERIA TECNICA PERMANENTE DEL COMITATO INTERMINISTERIALE  
PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI**

## **AVVISO DI SELEZIONE PER LA RICERCA DI UN ESPERTO PER LE ESIGENZE DELLA SEGRETERIA TECNICA PERMANENTE DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI (CAIE)**

### **IL CAPO DIPARTIMENTO E COORDINATORE DELLA SEGRETERIA TECNICA DEL CAIE**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;



VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l’art. 2, comma 1, del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, il quale prevede che: “il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”, e visto, altresì, l’art. 2, comma 4 del medesimo decreto legge che prevede che “le denominazioni «Ministro delle imprese e del made in Italy» e «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico»”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy” che abroga e sostituisce il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 149;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 114, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTO in particolare, l’articolo 25, comma 2, ultimo periodo, del citato decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, ai sensi del quale “... il Ministero dello sviluppo economico può avvalersi, ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165, di un contingente massimo di dieci esperti con elevate competenze e qualificazioni professionali in materia, nel limite di spesa di 40.000 euro annui per singolo incarico al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dell’amministrazione, con oneri a valere sul fondo di cui al comma 1”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, che ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile dell’Ufficio Centrale Bilancio presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy tramite annotazione sul registro ufficiale con il n. 39009 in data 28 dicembre 2023 e registrato dalla Corte dei conti il 16 gennaio 2024 al n. 75, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico di capo del Dipartimento per le politiche per le imprese del MIMIT all’Avv. Amedeo Teti a decorrere dal 1° gennaio 2024;



VISTO il decreto del Segretario generale del Ministro dello sviluppo economico del 20 settembre 2022 n. 20, con cui sono state definite la composizione e le modalità di funzionamento della segreteria tecnica del Comitato interministeriale per l'attrazione degli investimenti esteri;

DATO ATTO che all'esito della procedura avviata con nota prot. n. 89952 del 15 ottobre 2024 diramata dal Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza (Direzione Generale dei Servizi Interni e Finanziari – Div.VI trattamento giuridico), non sono state individuate figure professionali interne all'Amministrazione rispondenti alle esigenze individuate;

RAVVISATA la necessità, e l'urgenza, di avviare una selezione comparativa per l'individuazione di n. 1 esperto esterno ad elevata specializzazione da destinare alle materie oggetto degli interventi nell'ambito della Segreteria tecnica del CAIE per le motivazioni in premessa esplicitate;

## **EMANA IL SEGUENTE**

### **AVVISO**

#### **Articolo 1**

##### **Oggetto e durata dell'incarico**

1. È indetta, per le finalità in premessa e, pertanto, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di un incarico di elevata specializzazione a un professionista esterno da destinare all'attuazione degli interventi definiti dal Comitato attrazione investimenti esteri e a supporto della sua Segreteria tecnica.

Il profilo richiesto dovrà fornire supporto nella gestione delle attività di seguito elencate, in maniera non esaustiva:

- a. contribuire, anche per gli aspetti finanziari in relazione a fondi specializzati, alla definizione di progetti di investimento e all'offerta propositiva ad investitori stranieri; curare rapporti con investitori internazionali e fornire loro supporto;
  - b. collaborare alla realizzazione di progetti di investimento sulla base delle proposte di offerte ricevute da soggetti pubblici e privati, in raccordo anche con gli uffici ministeriali e le altre entità competenti in tema di incentivi.
2. L'incarico avrà la durata di 2 (due) anni, eventualmente prorogabile, come per legge, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.



3. L'incarico decorre dalla data di registrazione dell'atto di conferimento da parte dei competenti Organi di Controllo.

## **Articolo 2**

### **Compenso**

1. Il compenso lordo previsto per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente avviso è pari a euro 40.000,00 (quarantamila) lordo annuo. L'importo si intende onnicomprensivo e comunque al lordo degli oneri fiscali e previdenziali.

## **Articolo 3**

### **Requisiti per l'ammissione alla selezione**

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei requisiti generali da attestare in regime di autocertificazione a norma del DPR 445/00 e ss. mm. e ii.:
  - di non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali pendenti a carico;
  - di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da altra tipologia di impiego pubblico.
2. Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda il possesso dei seguenti requisiti:
  - conoscenze in relazione alle materie prime critiche; in particolare, esperienza sulla gestione di interventi finanziari diretti al finanziamento di specifiche linee di attività;
  - laurea magistrale in discipline economiche-finanziarie;
  - conoscenza di livello avanzato della lingua inglese.

Saranno considerate prioritarie esperienze maturate nella gestione di fondi di investimento nella filiera delle materie prime critiche.

Costituirà, altresì, requisito preferenziale la conoscenza, già a partire dal livello intermedio, di eventuali ulteriori lingue straniere. Sia per la lingua inglese che per eventuali altre lingue



conosciute, occorrerà indicare nel CV il livello (da B1 a C2) e le modalità di apprendimento, oltre che possibili certificazioni possedute.

L'esame delle candidature pervenute avverrà tramite analisi del CV e, ove ritenuto opportuno, tramite un colloquio.

3. Tutti i requisiti prescritti, da dichiarare al momento di presentazione della domanda, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

#### **Articolo 4**

##### **Presentazione delle manifestazioni di interesse**

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata via posta elettronica certificata (PEC), intestata e riconducibile esclusivamente al soggetto che presenta la domanda di partecipazione, al seguente indirizzo PEC: [stcaie@pec.mise.gov.it](mailto:stcaie@pec.mise.gov.it).
2. L'invio della candidatura deve essere effettuato entro 10 (dieci) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy. La data di presentazione della domanda è certificata dall'applicazione informatica.
3. Il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. e ii. il possesso dei requisiti di cui all'art. 3.
4. In caso di presentazione di più domande di partecipazione da parte dello stesso/a candidato/a, verrà presa in considerazione la domanda di partecipazione che risulterà pervenuta per ultima.
5. Per la partecipazione, il candidato deve essere in possesso di firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), cui saranno inviate tutte le successive comunicazioni inerenti la presente procedura.
6. Per poter considerare completa la domanda, devono essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente:
  - curriculum vitae in formato europeo, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;



- relazione di accompagnamento al curriculum vitae dalla quale si evincano le esperienze maturate.
  - copia del documento di identità in corso di validità.
7. Non saranno considerate ammissibili le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso, presentate oltre i termini o in modalità diverse da quelle indicate dallo stesso.
  8. L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. e ii., la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.

### **Articolo 5**

#### **Valutazione delle candidature**

1. Con separato decreto del Capo Dipartimento e Coordinatore della Segreteria Tecnica del CAIE è nominata una commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute e sono definiti i criteri per la selezione e l'eventuale svolgimento di un colloquio conoscitivo.
2. Il provvedimento di cui al precedente comma viene pubblicato sul sito dell'Amministrazione.

### **Articolo 6**

#### **Comunicazioni e trasparenza**

1. Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy, nella sezione Trasparenza/interpelli/avvisi di selezione/call di esperti, con riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le eventuali comunicazioni individuali saranno inviate ai contatti forniti dai candidati nella domanda di partecipazione.
2. L'atto di nomina, il curriculum e il compenso dei candidati prescelti saranno pubblicati sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi della normativa vigente.



## Articolo 7

### Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), il Titolare del trattamento è il Ministero delle imprese e del Made in Italy e il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile agli indirizzi riportati sul sito del Mimi.
2. Il trattamento dei dati personali dei candidati, da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dal Ministero delle imprese e del made in Italy, è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione nonché per il successivo ed eventuale invito al colloquio ed avverrà presso lo stesso Ministero da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
3. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati e conservati per il tempo necessario alle finalità perseguite, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati personali saranno trattati unicamente per il conseguimento delle finalità sopra indicate, non saranno comunicati dal titolare a soggetti terzi, ad eccezione delle Autorità preposte alla verifica della presente procedura di selezione. Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.
5. Gli esiti della selezione saranno pubblicati secondo la normativa vigente; le comunicazioni a terzi sono limitate all'osservanza delle disposizioni legislative, nonché per ottemperare a eventuali richieste degli organi giudiziari di controllo.
6. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.
7. In ogni caso l'Interessato ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati sia contrario alla normativa in vigore.



## **Articolo 8**

### **Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento è il Capo dipartimento avv. Amedeo Teti, al quale potranno essere richieste eventuali informazioni all'indirizzo e-mail: [stcaie@mise.gov.it](mailto:stcaie@mise.gov.it).

## **Articolo 9**

### **Norma finale**

1. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.
2. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si richiama la normativa vigente in materia.

Il Capo Dipartimento e Coordinatore della  
Segreteria Tecnica del CAIE

Amedeo Teti